

Il servizio di reumatologia all'Ospedale di Locarno

Le malattie reumatiche colpiscono ogni fascia d'età

Dall'artrosi al lupus alla fibromialgia. Numerose patologie rientrano nel gruppo della reumatologia. Solo di artrite reumatoide soffrono in Svizzera oltre 70mila persone. «Un aspetto importante è l'attenzione che abbiamo come Struttura anche per l'aspetto psicologico del malato cronico, fin dal primo consulto, affinché il paziente viva la propria condizione in maniera equilibrata. Questo significa che prendiamo in carico globalmente la persona sofferente», afferma il Dr med. Lorenzo Bosia, caposervizio di reumatologia all'Ospedale Regionale di Locarno 'La Carità'.

Il Dr med. Lorenzo Bosia è Caposervizio di reumatologia presso l'Ospedale "La Carità". Specialista in medicina interna e in reumatologia dal 1991, nel 2003 ha inoltre ottenuto il titolo di formazione complementare in medicina psicosomatica e psicosociale.



Quando stringere la mano di un amico diventa una sofferenza, aprire la porta dell'ufficio una vera e propria difficoltà e prepararsi un caffè con la moka un'impresa impossibile. Ad affrontare ogni giorno problemi legati alle malattie reumatiche sono migliaia di persone solo in Svizzera, oltre 8 milioni in Europa. Si tratta di patologie che nel Vecchio Continente rappresentano la prima causa per assenza dal lavoro, con una media di 8,4 milioni di giorni lavorativi persi ogni anno.

Infatti alcuni tipi di queste malattie colpiscono i giovani, come l'artrite reumatoide, che interessa nel nostro Paese oltre 70mila persone. «In termini preventivi bisogna innanzitutto considerare

che spesso la diagnosi delle malattie reumatiche avviene nei giovani –spiega il Dr med. Lorenzo Bosia, caposervizio di reumatologia all'Ospedale Regionale di Locarno 'La Carità'– Ci possono essere febbri insolite, che perdurano anche per settimane, alterazioni cutanee, gonfiori, dolori e infiammazioni articolari. Sul fronte terapeutico oggi disponiamo di farmaci mirati che possono 'congelare' il decorso del male e impedire che il paziente vada incontro a invalidità».

Le malattie reumatiche si differenziano in diversi gruppi. I principali sono le malattie degenerative come l'artrosi, che colpisce le articolazioni periferiche e la colonna vertebrale, le patologie

Il dottor Bosia discute alcune radiografie con il Dr med. Jürgen Heinkel, primario di radiologia dell'Ospedale Regionale di Locarno.





I due medici si consultano: sempre di più la collaborazione tra i medici del territorio e l'Ospedale va tutto a vantaggio del paziente.

infiammatorie come le artriti, l'osteoporosi, che in Svizzera interessa ben 600mila persone, soprattutto donne, e le manifestazioni delle parti molli dalle tendiniti alla fibromialgia.

Il 90% degli over 65 hanno di solito una qualche forma di artrosi in particolare al ginocchio, all'anca o alle dita, quindi la reumatologia nel complesso rappresenta un vasto gruppo di malattie croniche, che tocca una grande fascia della popolazione. «Sempre di più come Ospedale si cerca di creare una 'rete' tra specialista e medico curante, per una migliore garanzia di qualità nell'assistenza – conclude il dottor Bosia– Un aspetto importante è l'attenzione che abbiamo come Struttura per l'aspetto psicologico del malato cronico, fin dal primo consulto, affinché il paziente viva la propria condizione in maniera equilibrata. Prendiamo in carico globalmente la persona sofferente fin dal momento dell'anamnesi, offrendo le migliori possibilità di diagnosi e terminando con un preciso progetto di trattamento. In quest'ambito è importante sottolineare che da alcuni anni ci sono farmaci molto potenti ed efficaci che cambiano la qualità di vita del paziente. Quando prescritti con indicazioni precise permettono di condurre una vita il più normale possibile».

Continuare a promuovere la ricerca è per gli esperti l'unica strada percorribile per migliorare il controllo delle malattie reumatiche, ridurre i disagi e migliorare le aspettative di vita dei pazienti.

Dr med. Antonio Caperna



Anche aprire un semplice flacone di medicine può risultare difficile per una persona affetta da malattie reumatiche.